

**INTEGRAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
RELATIVA ALL'ANNO 2016
GIA' DISPOSTA CON DELIBERAZIONE G.C. N. 291 DEL 17.11.2015**

1. VINCOLI E PARAMETRI DI RIFERIMENTO

Si riportano di seguito, secondo quella che è la legislazione vigente nonché i principali orientamenti contabili, i vincoli ed i parametri da rispettare per poter procedere ad assunzioni di personale:

a) patto di stabilità e tempestività dei pagamenti

Il Comune di Lucca, con riferimento all'anno 2015, ha rispettato il patto di stabilità interno ex art. 31 della legge n. 183/2011 e l'indicatore di tempestività dei pagamenti ex art. 33 del d. lgs. n. 33/2013, come da comunicazione prot. gen. n. 7889 del 25.1.2016 del Responsabile del Servizio Finanziario.

Il parametro in questione per poter procedere ad assunzioni nell'anno 2016 è quindi rispettato.

b) riduzione della spesa di personale

Il parametro di riferimento per l'attuazione del principio di riduzione della spesa di personale ex art. 1, comma 557, della l. n. 296/2006 è rappresentato dal valore medio della spesa sostenuta nel triennio 2011-2012-2013.

Si provvede quindi, di seguito, a rappresentare il calcolo del predetto valore medio, facendosi riferimento ai due possibili calcoli di riferimento, uno riferito alla spesa di personale complessiva con nessuna componente esclusa, e l'altro riferito alla spesa di personale ex art. 76 della legge n. 133/2008, quindi con le componenti escluse come ivi indicate:

Anni	Spesa di personale (nessuna componente esclusa)	Spesa di personale ex art. 76 l. n. 133/2008 (con componenti escluse)
2011	21.753.074	17.482.320
2012	21.456.537	17.451.315
2013	20.724.444	16.850.724
Media triennio 2011/2012/2013	21.311.351,67	17.261.453

Per quanto riguarda il rispetto del presente parametro si rinvia al confronto con la spesa di personale riferita all'annualità 2016, comprensiva delle integrazioni qui disposte, riportato al successivo punto 4. Il parametro, comunque, risulta rispettato.

c) riduzione della incidenza spese di personale su spese correnti

Pur risultando abrogato l'art. 76, comma 7, del d.l. n. 112/2008 convertito in l. n. 133/2008 che consentiva alle amministrazioni pubbliche di procedere ad assunzioni di personale solo nel caso in cui l'incidenza delle spese di personale non fosse superiore al 50% delle spese correnti, facendosi riferimento per il calcolo al "consolidato Comune/Società" (art. 3, comma 5, d.l. n. 90/2014 convertito in l. n. 114/2014), la deliberazione n. 27/2015 della Corte dei Conti -

Sezione Autonomie, salvaguardando comunque l'autonomia gestionale degli enti, ritiene cogente tale obbligo.

Inoltre la Corte dei Conti Toscana, con deliberazione n. 532/2015, ha chiarito che anche per tale aspetto, in analogia a quanto stabilito con riferimento al parametro connesso alla riduzione della spesa di personale, il rapporto di incidenza spesa di personale/spesa corrente vada raffrontato con la media dello rapporto riferito al triennio 2011-2012-2013.

Si richiama a tal fine, comunque, anche l'integrale contenuto della deliberazione della Corte dei Conti Lombardia n. 78/2016, che sull'argomento evidenzia molte incongruenze e problematicità, deferendo la questione alla Sezione delle Autonomie, la quale allo stato non si è ancora pronunciata.

Si provvede comunque, di seguito, a rappresentare il calcolo del predetto valore medio, qui precisandosi che i dati sono riferiti ai rendiconti dei rispettivi anni di riferimento, riferimento peraltro anche ribadito nella predetta deliberazione n. 27/2015 della Corte dei Conti - Sezione Autonomie:

con riferimento all'anno 2011:

<i>spesa del personale</i>	
(ex art. 1, c. 557 l. n. 296/2006, nessuna componente esclusa)	€ 21.753.074
<i>spesa corrente</i>	€ 79.148.810
<i>incidenza percentuale</i>	27,48%

con riferimento all'anno 2012:

<i>spesa del personale</i>	
(ex art. 1, c. 557 l. n. 296/2006, nessuna componente esclusa)	€ 21.456.537
<i>spesa corrente</i>	€ 77.335.758
<i>incidenza percentuale</i>	27,74%

con riferimento all'anno 2013:

<i>spesa del personale</i>	
(ex art. 1, c. 557 l. n. 296/2006, nessuna componente esclusa)	€ 20.724.444
<i>spesa corrente</i>	€ 96.816.442
<i>incidenza percentuale</i>	21,41%

media triennio 2011/2012/2013: 25,54

Con riferimento all'anno 2015, ultimo anno utile di riferimento del rendiconto, peraltro di imminente approvazione, la situazione è la seguente, qui precisandosi che allo stato i dati sono riferiti al pre-consuntivo:

<i>spesa del personale</i>	
(ex art. 1, c. 557 l. n. 296/2006, nessuna componente esclusa)	€ 20.307.801
<i>spesa corrente</i>	€ 98.424.323
<i>incidenza percentuale</i>	20,63%

Si precisa che, con riguardo al calcolo della spesa del personale riferita all'annualità 2015, in linea con quanto precisato anche nella già citata deliberazione n. 78/2016 della Corte dei Conti Lombardia ed in considerazione dei riflessi derivanti dalla nuova contabilità armonizzata entrata in vigore dall'1.1.2016, si è provveduto a rendere l'aggregato omogeneo e confrontabile con lo stesso dato riferito alle annualità precedenti, apportando i necessari correttivi.

Anche il parametro riferito alla riduzione della incidenza delle spese di personale sulle spese correnti risulta comunque rispettato.

d) tetto al lavoro flessibile

Secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. n. 90/2014 convertito in l. n. 114/2014 agli enti che, come il nostro Comune, hanno sempre rispettato l'obbligo di riduzione della spesa di personale previsto dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 non si applicano le limitazioni al lavoro flessibile previste dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 convertito in l. n. 122/2010, limitazioni riferite al 50% della spesa sostenuta nel 2009. Inoltre, secondo quanto stabilito dalla deliberazione n. 2/2015 della Corte dei Conti - Sezione Autonomie, comunque tali enti non possono superare il 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per lavoro flessibile.

Si precisa che da ultimo, sull'argomento, si registra un orientamento di giurisprudenza contabile – se pur non unanime ma tra il quale si annovera anche l'orientamento della Corte dei Conti Toscana (vedasi la deliberazione n. 30 del 22.3.2016) – secondo il quale i contratti dirigenziali a tempo determinato ex art. 110, commi 1 e 2, del TUEL devono essere ora inclusi ai fini del rispetto del tetto al lavoro flessibile di cui al predetto art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 convertito in l. n. 122/2010.

Si riporta quindi di seguito il nuovo calcolo del predetto tetto, riferito alla spesa sostenuta nel 2009, tenendo conto del predetto orientamento. Si precisa che nel predetto calcolo non vengono ricomprese le assunzioni a tempo determinato per gli Agenti di Polizia Municipale cosiddetti "stagionali" finanziate con i proventi delle sanzioni amministrative del Codice della Strada, che sempre secondo l'orientamento della Corte dei Conti della Toscana sono escluse dal tetto in esame.

<i>Spesa per lavoro flessibile anno 2009 (tetto max):</i>	
<i>Tempo determinato</i>	<i>€ 378.527,85</i>
<i>Co.co.co.</i>	<i>€ 167.970,50</i>
<i>Interinale</i>	<i><u>€ 181.500,00</u></i>
<i>Totale</i>	<i>€ 727.998,35</i>

Per quanto riguarda il rispetto del presente parametro si rinvia al calcolo della spesa per lavoro flessibile riferita all'annualità 2016, comprensiva delle integrazioni qui disposte, riportate al successivo punto 3. Il parametro, comunque, risulta rispettato.

e) tetto alle collaborazioni coordinate e continuative

Nell'ambito del lavoro flessibile, occorre tener conto anche di una tetto specifico di spesa che deve essere rispettato in tema di collaborazioni coordinate e continuative, tetto disposto dall'art. 14, comma 2, del d.l. n. 66/2014 convertito in l. n. 89/2014.

Tale tetto è fissato dall'1,1% della spesa del personale risultante dal conto annuale del 2012, come da calcolo che segue:

<i>Spesa del personale come da conto annuale 2012:</i>	<i>€ 20.642.233</i>
<i>Tetto max (= 1,1% della suddetta spesa):</i>	<i>€ 227.064</i>

Anche per quanto riguarda il rispetto del presente parametro si rinvia al calcolo della spesa per co.co.co. riferita all'annualità 2016, riportato al successivo punto 3. Il parametro, comunque, risulta rispettato.

2. ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2016

Si conferma in questa sede tutto quanto previsto nell'Allegato 1 alla "Programmazione triennale del fabbisogno di personale anni 2016, 2017 e 2018" approvata con deliberazione G.C. n. 291 del 17.11.2015, con riferimento alla annualità 2016, allegato nel quale le assunzioni a tempo indeterminato sono distinte per tipologia di posti, modalità di copertura, previsione dei tempi di assunzione e connessa spesa a carico dell'anno 2016.

A titolo ricognitorio è opportuno in questa sede aggiornare il predetto allegato tenendo conto della circostanza che nel frattempo, in attuazione della legge n. 22/2015 della Regione Toscana (Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56), con decorrenza 1.1.2016 sono transitate al Comune di Lucca le funzioni prima esercitate dalla Provincia in tema di turismo e di tenuta degli albi regionali del terzo settore, contestualmente a n. 16 unità provenienti dalla Provincia di Lucca e immesse nei nostri ruoli organici secondo la ricognizione effettuata dalla Regione Toscana con apposita deliberazione n. 1030 del 30.10.2015.

Tale transito avviene senza alcun onere per il Comune di Lucca in quanto al finanziamento del costo del personale interviene la Regione Toscana con appositi trasferimenti, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 7, della legge regionale n. 22/2015. Inoltre la relativa spesa di personale è neutra per il Comune di Lucca ai fini del rispetto di tutti i limiti e vincoli previsti dalla normativa vigente in tema di assunzioni (turn-over, patto di stabilità, tetto di spesa del personale, incidenza spesa di personale su spesa corrente, ecc.), in virtù di quanto stabilito dall'art. 2, comma 4, del DPCM 26.9.2014.

Si rimanda quindi all'Allegato 1, dove tale situazione è stata evidenziata, qui precisandosi che le n. 16 unità sono state immesse nei nostri ruoli organici in posti tutti vacanti secondo la vigente dotazione organica da ultimo approvata con atto G.C. n. 67 del 25.3.2014.

Sempre a titolo ricognitorio si precisa che le assunzioni a tempo indeterminato già programmate si sono tutte realizzate nel 2016 secondo la tempistica indicata nell'Allegato 1. Rimangono ancora da coprire i n. 4 posti riservati al portale della mobilità istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica con le modalità di cui al Decreto Ministeriale Funzione Pubblica 14.9.2015. Si tratta di:

- n. 1 posto profilo di assistente sociale, cat. D1
- n. 1 posto profilo tecnico, cat. D1
- n. 2 posti profilo tecnico, cat. B3.

Per tali posti siamo ancora in attesa delle risultanze del ricollocamento gestite appunto in maniera centralizzata dal predetto Dipartimento.

Si conferma nuovamente, anche in questa fase, che non sono allo stato previste assunzioni a tempo indeterminato per gli anni 2017 e 2018 e che le stesse verranno definite successivamente.

3. ASSUNZIONI PER LAVORO FLESSIBILE

Già negli Allegati 2, 3 e 4 alla programmazione triennale del fabbisogno di personale anni 2016, 2017 e 2018 approvata con deliberazione G.C. n. 291 del 17.11.2015 erano indicate le assunzioni per lavoro flessibile previste per gli anni 2016, 2017 e 2018, le esigenze che vanno a soddisfare e gli uffici interessati nonché le risorse finanziarie a ciò dedicate.

Nel frattempo è intervenuta l'esigenza di provvedere alla proroga dell'utilizzo dei giovani in attività di tirocinio extra-curricolare, prevista nella già approvata programmazione di personale per soli 6 mesi e prorogabile sino a 12 mesi. Tale attività consente ai giovani, da una parte, di effettuare una importante formazione ed esperienza nell'ambito dei servizi comunali, e dall'altra consente all'ente di poter contare su professionalità specifiche che possono comunque dare un utile apporto agli uffici. Sull'argomento, tra l'altro, si registra un preciso impegno dell'Amministrazione ad utilizzare tutte le opportunità riconosciute dalla legislazione vigente nell'ambito degli scambi reciproci giovani/Amministrazione.

Si tratta in tutto di 18 tirocini che sono attualmente in essere in quanto n. 2 sono stati oggetto di rinuncia da parte dei giovani inizialmente utilizzati, secondo i progetti formativi che sono stati approvati al tempo con determinazione n. 1429/2015.

Si provvede quindi all'aggiornamento dei predetti Allegati 2, 3 e 4 cui si rimanda.

Si conferma la destinazione di € 120.000 nell'anno 2016 per le assunzioni a tempo determinato per gli Agenti di Polizia Municipale cosiddetti "stagionali" finanziate con i proventi delle sanzioni amministrative del Codice della Strada, destinazione peraltro già prevista nella predetta deliberazione G.C. n. 291/2015. La relativa spesa, secondo l'orientamento specifico della Corte dei Conti Toscana, non è ricompresa nel tetto al lavoro flessibile.

La spesa complessiva per assunzioni flessibili riferita all'annualità 2016, come risultante dai predetti Allegati 2, 3 e 4 e tenuto conto degli orientamenti della Corte dei Conti diffusamente indicati al precedente punto 1, lettera d), ammonta a complessivi € 556.566,00; continua pertanto ad essere rispettato, pur con le integrazioni qui disposte, il tetto alla spesa per lavoro flessibile (pari a € 727.998,35) come ivi calcolato.

Risulta peraltro anche rispettato lo specifico tetto alla spesa per co.co.co. illustrato al precedente punto 1, lettera e). La spesa per co.co.co. in ognuno degli anni 2016, 2017 e 2018 ammonta a € 39.268, mentre il tetto annuale è pari a € 227.064.

4. VERIFICA DELLA RIDUZIONE DELLA SPESA DI PERSONALE ANNO 2016

Anche con le integrazioni qui disposte la verifica del parametro connesso alla riduzione della spesa di personale riportato al precedente punto 2, lettera b), è rispettato.

Di seguito riportiamo il prospetto della spesa connessa al fabbisogno di personale dell'anno 2016.

RIEPILOGO SPESA DEL PERSONALE ANNO 2016

	ANNO 2016
RETRIBUZIONI ORDINARIE	12.526.419,00

SALARIO ACCESSORIO	1.434.189,00
FONDO LAVORO STRAORDINARIO	180.340,00
ONERI CONTRIBUTIVI	3.920.294,00
IRAP	1.127.122,00
PERSONALE COMANDATO C/O NS, ENTE	122.962,00
Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	40.000,00
Personale di Ruolo	19.351.326,00
PERSONALE NON DI RUOLO COMPRESI ONERI	528.828,00
PREVEDIBILI NUOVE ASSUNZIONI COMPRESI ONERI	281.527,00
TIROCINI "GIOVANI SI" COMPRESA IRAP E INAIL	108.470,00
COCOCO COMPRESI ONERI	39.268,00
CONTRIBUTI ONERE RIPARTITO E PENSIONI	83.875,00
SPESA PER APPALTO BUONI PASTO	217.459,00
	1.259.427,00
TOTALE SPESA DEL PERSONALE	20.610.753,00
COMPONENTI ESCLUSE	
BENEFICI CONTRATTUALI	2.053.546,00
PERSONALE EX ETI	222.829,00
CATEGORIE PROTETTE	966.100,16
TEMPO DETERMINATO VIGILI EX 208 CODICE DELLA STRADA	120.000,00
PERSONALE COMANDATO	84.368,00
COMPENSI PER PROGETTAZIONE	93.500,00
Totale componenti escluse	3.540.343,16
	17.070.409,84

Tale spesa, in misura previsionale, è effettivamente in riduzione rispetto al tetto rappresentato dal valore medio della spesa riferito al triennio 2011-2012-2013, come indicato al precedente punto 1, lettera b). Ciò è evidenziato nella successiva tabella:

Anni	Spesa di personale (nessuna componente esclusa)	Spesa di personale ex art. 76 l. n. 133/2008 (con componenti escluse)
2016	20.610.753	17.070.409,84
Tetto max (media del triennio 2011/ 2012/2013)	21.311.351,67	17.261.453

5. RINVII

Per quanto qui non modificato e/o integrato, si rimanda integralmente alla precedente programmazione triennale del fabbisogno di personale riferita al triennio 2016-2017-2018 già approvata con deliberazione G.C. n. 291 del 17.11.2015.